



**POLICY SULL'UTILIZZO E LA GESTIONE DEL
SISTEMA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI
DI NUOVA SIDAP S.R.L.**

INDICE

| | | |
|----|--|----|
| 1 | L'IMPORTANZA DELLE SEGNALAZIONI E IL NOSTRO IMPEGNO PER FAVORIRNE LA DIFFUSIONE | 3 |
| 2 | I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI | 3 |
| 3 | OGGETTO DI QUESTA POLICY E SUO AMBITO DI APPLICAZIONE | 4 |
| 4 | I NOSTRI IMPEGNI E GARANZIE PER LA PROTEZIONE DEI SEGNALANTI E IL RICONOSCIMENTO DEI LORO MERITI | 5 |
| | 4.1 Confidenzialità dell'identità dei segnalanti e delle loro segnalazioni | 5 |
| | 4.2 Protezione dei segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione | 6 |
| | 4.3 Informativa e feedback ai segnalanti | 7 |
| | 4.4 Riconoscimento dei meriti dei segnalanti | 7 |
| 5 | INVIO DELLE SEGNALAZIONI | 8 |
| | 5.1 Condotte segnalabili | 8 |
| | 5.2 Modalità e canali di ricezione | 10 |
| 6 | PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI | 11 |
| | 6.1 Ricezione e registrazione | 11 |
| | 6.2 Verifica iniziale, flussi informativi ed eventuale proposta di archiviazione | 11 |
| | 6.3 Istruttoria | 12 |
| | 6.4 Valutazione conclusiva, proposte agli organi e funzioni aziendali competenti e follow-up | 13 |
| | 6.5 Flussi informativi in merito alle Segnalazioni Rilevanti | 14 |
| | 6.6 Reporting | 14 |
| | 6.7 Informativa al segnalato | 14 |
| 7 | MISURE E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI | 14 |
| 8 | TRACCIABILITÀ DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI | 15 |
| 9 | ADOZIONE DELLA POLICY E INFORMAZIONE AI DIPENDENTI | 15 |
| 10 | PRIVACY | 16 |
| 11 | SUPPORTO E ASSISTENZA | 17 |
| 12 | CONTROLLI E MONITORAGGIO | 17 |
| 13 | CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA | 17 |
| 14 | DEFINIZIONI | 18 |
| | Allegato 1 - Modulo per l'invio delle segnalazioni | 20 |
| | Allegato 2 - Informativa per il trattamento dei dati personali | 22 |

1 L'IMPORTANZA DELLE SEGNALAZIONI E IL NOSTRO IMPEGNO PER FAVORIRNE LA DIFFUSIONE

Il management e tutti i dipendenti di Nuova Sidap S.r.l. (di seguito, anche Nuova Sidap o la Società) sono fermamente impegnati a svolgere ogni attività di propria competenza con lealtà, correttezza, trasparenza e onestà e nel rispetto della legalità.

L'integrità etica, il rispetto delle leggi e delle regole di comportamento previste per le Persone e la correttezza sono un dovere costante e incondizionato di tutti noi.

Per questa ragione prendiamo molto seriamente ogni segnalazione di possibili violazioni di questi principi.

Riteniamo infatti che l'attenzione di tutti sia una essenziale garanzia del rispetto dei nostri principi e quindi Vi chiediamo di segnalare qualsiasi comportamento non corretto di cui veniate a conoscenza o qualsiasi ragionevole sospetto dell'esistenza di situazioni non corrette all'interno dell'azienda.

A questo scopo, abbiamo creato ed aggiornato il Sistema di Segnalazione di Violazioni illustrato in questa *Policy*.

Si tratta di un sistema studiato secondo i migliori standard internazionali e che si avvale delle migliori tecnologie disponibili.

Grazie a questo sistema, Vi garantiamo che la confidenzialità delle Vostre segnalazioni sarà protetta nel modo migliore possibile.

Inoltre, Vi garantiamo che nessuna Persona potrà essere licenziata, demansionata, sospesa, minacciata, vessata o discriminata in alcun modo nel trattamento lavorativo per avere effettuato una segnalazione ai sensi di questa *Policy*.

Allo stesso modo nessuna Persona potrà subire conseguenze negative per il fatto di avere segnalato possibili violazioni che dovessero poi risultare inesistenti, se vi era un ragionevole sospetto che giustificasse la segnalazione.

Vi chiediamo però di utilizzare il Sistema di Segnalazione delle Violazioni con serietà e impegno civile, ricordandovi che segnalazioni opportunistiche o ritorsive verso altre persone o verso le società del nostro Gruppo possono danneggiare altre persone e l'immagine del Gruppo, e mettere anche a rischio la credibilità, l'efficienza e l'efficacia del Sistema di Segnalazione delle Violazioni.

2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Questi sono i Principi Fondamentali sui quali si basa – nel rispetto e secondo le previsioni del D.Lgs. n. 24/2023 (anche “Decreto”) - il nostro Sistema di Segnalazione delle Violazioni:

- **importanza** delle segnalazioni provenienti dalle Persone nonché da parte dei soggetti indicati al punto 4 della presente *Policy* come fondamentale strumento di presidio dell'etica e della legalità e di ausilio del sistema dei controlli interni;
- **dovere** delle Persone di segnalare ogni possibile violazione di cui vengano a conoscenza o di cui abbiano un ragionevole sospetto;
- **protezione dei segnalanti, delle persone coinvolte e delle persone comunque menzionate nella segnalazione** sia sotto il profilo della **confidenzialità e riservatezza** della loro identità in tutte le fasi della gestione delle segnalazioni ed anche del contenuto delle loro segnalazioni e della relativa documentazione, sia sotto il profilo del **divieto assoluto di ritorsioni e/o discriminazioni** di qualsiasi tipo nei loro confronti per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- **divieto** di segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie;
- **buona fede**: le tutele delle persone sono applicabili anche nei casi in cui la segnalazione si riveli infondata esclusivamente qualora sia stata fatta in buona fede;
- **proporzionalità**: le indagini condotte sono adeguate, necessarie e commisurate per raggiungere lo scopo delle stesse;
- **protezione dei diritti di coloro che siano oggetto di segnalazione**, anche in questo caso sotto il profilo della **confidenzialità** delle segnalazioni che li riguardano e delle eventuali indagini svolte, nonché sotto il profilo della loro **tutela** in caso di segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie;
- **garanzia di gestione accurata ed efficiente** di tutte le segnalazioni;
- **considerazione nel rapporto con l'azienda del merito del segnalante** qualora la sua segnalazione abbia permesso di scoprire e/o prevenire comportamenti non corretti.

3 OGGETTO DI QUESTA POLICY E SUO AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente *Policy* ha ad oggetto il funzionamento e le regole di utilizzo del Sistema di Segnalazione delle Violazioni di Nuova Sidap.

Il rispetto delle leggi, delle regole del Gruppo e, in particolare, di questa *Policy* è obbligatorio per tutte le Persone.

Saranno prese in considerazione le segnalazioni di violazioni pervenute dalle Persone, nonché da parte dei soggetti indicati al punto 4 della presente *Policy*.

4 I NOSTRI IMPEGNI E GARANZIE PER LA PROTEZIONE DEI SEGNALANTI E IL RICONOSCIMENTO DEI LORO MERITI

Come si è detto (cfr. § 2), uno dei principi fondamentali del Sistema di Segnalazione delle Violazioni è la **protezione dei segnalanti**, sia sotto il profilo della **confidenzialità** della loro identità e delle segnalazioni dagli stessi effettuate durante tutto il processo gestionale, sia sotto il profilo del **divieto assoluto di ritorsioni** di qualsiasi tipo nei loro confronti.

Inoltre, le misure di protezione di cui al D. Lgs. n. 24/2023 si applicano anche:

- ai facilitatori¹;
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

In attuazione di tale principio, la presente *Policy* stabilisce le regole contenute nei paragrafi che seguono.

4.1 Confidenzialità dell'identità dei segnalanti e delle loro segnalazioni

La Società incoraggia chiunque venga a conoscenza dell'esistenza di pratiche sospette a segnalarle garantendo, al contempo, la confidenzialità delle segnalazioni inoltrate conformemente alla presente *Policy*. Tutti i canali adottati sono progettati e gestiti in modo sicuro, al fine di impedire l'accesso alle informazioni da parte di personale non autorizzato e di garantire che l'identità del segnalante e delle altre persone coinvolte nelle indagini rimanga riservata.

Al fine di proteggere e salvaguardare l'identità dei segnalanti, verrà assicurata la confidenzialità e la riservatezza nel corso dell'intero processo di gestione delle segnalazioni, dalla fase di ricezione a quella istruttoria e conclusiva, da parte di tutti i soggetti coinvolti - a qualsiasi titolo e anche solo

¹ Come definito dal Decreto, per "facilitatore" si intende «una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione in un contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere riservata».

accidentalmente - nelle diverse fasi di gestione delle segnalazioni, in merito sia ai contenuti delle medesime sia all'identità dei segnalanti.

In particolare sono adottate le seguenti misure:

- la trasmissione/archiviazione delle informazioni oggetto di segnalazione avviene mediante i canali messi a disposizione dal Gestore del Sistema (si veda il successivo § 5.2); qualora, in via del tutto eccezionale, le segnalazioni vengano effettuate con modalità differenti da tali canali, le stesse devono essere gestite nel rispetto delle previsioni di cui al punto 5.2 della presente *Policy*;
- il trasferimento di documenti cartacei è da evitare;
- tutte le fasi del processo di gestione delle segnalazioni sono svolte in ambito informatico protetto, accessibile solamente alle persone espressamente abilitate e sulla base di "*livelli di abilitazione*" prestabiliti, in modo tale da limitare la circolazione sia cartacea che informatica dei dati e dei documenti relativi alla segnalazione;
- durante tutte le fasi di gestione del processo di segnalazione, i dati del segnalante vengono mantenuti strettamente confidenziali;
- chiunque abbia contezza che le informazioni oggetto di segnalazione siano entrate in possesso di soggetti non coinvolti nel processo di gestione delle segnalazioni, deve segnalare tale circostanza al Comitato Etico.

Inoltre, la violazione dell'obbligo di confidenzialità e riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

4.2 Protezione dei segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione

Nessuna Persona può essere licenziata, demansionata, sospesa, minacciata, vessata o **discriminata in alcun modo** nel trattamento lavorativo per avere effettuato una segnalazione conformemente alle regole di questa *Policy*.

Al fine di attuare tale principio, è previsto un **programma di protezione** dei segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione. Tale programma di protezione si fonda sull'impegno diretto ed esplicito dei vertici della società, nelle persone degli amministratori e del *top management* (c.d. "*Top-level commitment*").

Il programma di protezione prevede:

- la disponibilità dei canali messi a disposizione dal Gestore del Sistema, cioè piattaforma web e *hotline* dedicata, nonché - in caso di impossibilità di utilizzo del Sistema Navex - degli indirizzi di posta elettronica e di posta ordinaria di cui al successivo § 5.2 per denunciare - anche in forma anonima - qualsiasi condotta ritorsiva nei confronti di un soggetto che abbia effettuato una segnalazione;

- il dovere del Comitato Etico di verificare e valutare senza indugio le situazioni di cui ai punti precedenti, informando prontamente gli amministratori e il *top management* del Gruppo degli esiti di tale valutazione;
- la tracciabilità e la trasparenza di tutte le informazioni relative alle attività di cui ai punti precedenti.

Infine, la violazione del divieto di porre in essere comportamenti ritorsivi e discriminatori potrà comportare l'avvio di un **procedimento disciplinare** nei confronti dell'autore di tale comportamento e l'irrogazione delle opportune sanzioni disciplinari previste dalle vigenti norme di legge e dalla contrattazione collettiva applicabile.

Queste regole e presidi a tutela dei dipendenti devono essere portati a conoscenza di tutte le Persone con le stesse modalità con cui vengono erogate le attività di formazione del personale.

4.3 Informativa e feedback ai segnalanti

Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni prevede che ciascun segnalante sia **informato e aggiornato** in merito al procedimento relativo alla propria segnalazione.

A tal fine ciascun segnalante riceve una informativa **iniziale** - entro sette giorni a partire dal momento in cui è stata effettuata la segnalazione - di conferma della ricezione e presa in carico della segnalazione e informativa **finale** di chiusura dell'investigazione, quest'ultima comunque entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione; inoltre il segnalante, ove abbia fatto ricorso al Sistema Navex, può accedere in ogni momento al medesimo Sistema e verificare lo stato di ogni segnalazione effettuata attraverso il **codice personale** che gli è stato assegnato.

4.4 Riconoscimento dei meriti dei segnalanti

Come si è detto (cfr. § 2), le segnalazioni provenienti dalle Persone costituiscono un fondamentale strumento di presidio dell'etica e della legalità e di ausilio del sistema dei controlli interni; è inoltre specifico dovere delle Persone segnalare ogni possibile violazione di cui vengano a conoscenza o di cui abbiano un ragionevole sospetto.

La Società pertanto incoraggia le Persone a segnalare tempestivamente, e a condizione di avere motivi fondati di ritenere che tali informazioni siano veritiere, le eventuali violazioni rilevanti, nonché tutti i fatti, gli eventi e le circostanze ad esse correlate. Nella relazione con l'azienda verrà tenuto in considerazione il merito del segnalante, qualora la sua segnalazione sia nominativa, circostanziata e idonea a prevenire e/o reprimere comportamenti illeciti.

5 INVIO DELLE SEGNALAZIONI

5.1 *Condotte segnalabili*

La presente *Policy* trova applicazione con riguardo alle segnalazioni che hanno ad oggetto violazioni che possano avere impatto sulla Società e sull'attività dalla stessa esercitata.

A titolo esemplificativo, la segnalazione può riguardare:

- a) azioni od omissioni, commesse o tentate, poste in essere in violazione del Codice Etico del Gruppo;
- b) azioni od omissioni, commesse o tentate, poste in essere in violazione del Modello 231 della Società;
- c) azioni od omissioni, commesse o tentate, poste in essere in violazione della *Policy* Anticorruzione del Gruppo;
- d) azioni od omissioni, commesse o tentate, poste in essere in violazione delle normative e procedure interne adottate dal Gruppo (in particolare, della Procedura Conflitti di Interesse del Gruppo);
- e) azioni od omissioni, commesse o tentate, poste in essere in violazione delle leggi applicabili ad Autogrill e alle Società Controllate, ivi incluse le Leggi Anticorruzione come il *Foreign Corrupt Practices Act* (FCPA) e il *UK Bribery Act*;
- f) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al Decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al Decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi²;

² In particolare:

Appalti pubblici:

- norme procedurali per l'aggiudicazione di appalti pubblici e di concessioni, per l'aggiudicazione di appalti nei settori della difesa e della sicurezza, nonché per l'aggiudicazione di appalti da parte di enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e di qualsiasi altro contratto; procedure di ricorso.

Servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo:

- norme che istituiscono un quadro di regolamentazione e di vigilanza e che prevedono una protezione dei consumatori e degli investitori nei mercati dei servizi finanziari e dei capitali dell'Unione e nei settori bancario, del credito, dell'investimento, dell'assicurazione e riassicurazione, delle pensioni professionali o dei prodotti pensionistici individuali, dei titoli, dei fondi di investimento, dei servizi di pagamento e delle attività di cui all'allegato I della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento.

Sicurezza e conformità dei prodotti:

- requisiti di sicurezza e conformità per i prodotti immessi nel mercato dell'Unione; norme sulla commercializzazione e utilizzo di prodotti sensibili e pericolosi.

Sicurezza dei trasporti:

- g) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325³ del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- h) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società⁴;
- i) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei punti f), g), h) che precedono.

Le violazioni oggetto di segnalazione potranno concernere, a titolo esemplificativo:

- (i) relazioni lavorative (ad esempio discriminazioni, ritorsioni, molestie, molestie sessuali);
- (ii) ambiente, salute e sicurezza (ad esempio abuso di droghe, violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza);

- requisiti di sicurezza nel settore ferroviario; requisiti di sicurezza nel settore dell'aviazione civile; requisiti di sicurezza nel settore stradale; requisiti di sicurezza nel settore marittimo; requisiti di sicurezza disciplinati dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 35, recante attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose.

Tutela dell'ambiente:

- qualunque tipo di reato contro la tutela dell'ambiente; norme su ambiente e clima; norme su sviluppo sostenibile e gestione dei rifiuti; norme su inquinamento marino, atmosferico e acustico; norme su protezione e gestione delle acque e del suolo; norme su protezione della natura e della biodiversità; norme su sostanze chimiche; norme su prodotti biologici.

Radioprotezione e sicurezza nucleare:

- norme sulla sicurezza nucleare.

Sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali:

- norme dell'Unione riguardanti gli alimenti e i mangimi cui si applicano i principi e i requisiti generali di cui al regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare; salute degli animali; regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari; norme su protezione e benessere degli animali.

Salute pubblica:

- misure che stabiliscono parametri elevati di qualità e sicurezza per gli organi e le sostanze di origine umana; misure che stabiliscono parametri elevati di qualità e sicurezza per i prodotti medicinali e i dispositivi di impiego medico; diritti dei pazienti; lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati.

Protezione dei consumatori:

- diritti dei consumatori e protezione dei consumatori.

Tutela della vita privata e dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

³ Sul punto, si veda l'Art. 325 del TFUE: 1. L'Unione e gli Stati membri combattono contro la frode e le altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione stessa mediante misure adottate a norma del presente articolo, che siano dissuasive e tali da permettere una protezione efficace negli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione. 2. Gli Stati membri adottano, per combattere contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, le stesse misure che adottano per combattere contro la frode che lede i loro interessi finanziari. 3. Fatte salve altre disposizioni dei trattati, gli Stati membri coordinano l'azione diretta a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione contro la frode. A tale fine essi organizzano, assieme alla Commissione, una stretta e regolare cooperazione tra le autorità competenti. 4. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione della Corte dei conti, adottano le misure necessarie nei settori della prevenzione e lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione, al fine di pervenire a una protezione efficace ed equivalente in tutti gli Stati membri e nelle istituzioni, organi e organismi dell'Unione. 5. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, presenta ogni anno al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulle misure adottate ai fini dell'attuazione del presente articolo.

⁴ A titolo esemplificativo, violazioni in materia di concorrenza e aiuti di Stato. Si veda, inoltre, l'Art. 26.2 TFUE: Il mercato interno comporta uno spazio senza frontiere interne, nel quale è assicurata la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali secondo le disposizioni dei trattati.

- (iii) *business integrity* (ad esempio furti, condotte scorrette nella gestione degli affari, corruzione, utilizzo non corretto delle risorse aziendali, eventi dannosi che coinvolgono la clientela, conflitti di interesse); e
- (iv) integrità finanziaria e nelle attività di informativa e *reporting* (*insider trading*, violazioni in materia contabile, frodi societarie, violazioni intenzionali in materia di controlli interni).

5.2 **Modalità e canali di ricezione**

La modalità consigliata per la ricezione delle segnalazioni consiste nell'utilizzo dei **canali** messi a disposizione da Navex Global, Inc. (il "**Gestore del Sistema**"), cioè **piattaforma web** e **hotline dedicata** (disponibile al link <https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/it/gui/102665/index.html>).

Vi invitiamo a utilizzare tali canali, poiché gli stessi sono alternativi e indipendenti rispetto alle ordinarie linee di riporto gerarchico e consentono una gestione efficiente delle segnalazioni e delle fasi successive, nel pieno rispetto delle esigenze di riservatezza e protezione dei dati dei soggetti coinvolti.

In via alternativa al Sistema Navex, le segnalazioni possono essere inoltrate via email o tramite lettera - firmata o anonima - a uno dei seguenti contatti:

- via **e-mail** a:
Comitato Etico, alla casella di posta elettronica: ethics.committee.sidap@autogrill.net e/o all'Organismo di Vigilanza della Società: OdVnuovasadap@autogrill.net;
- per **posta ordinaria** a:
Nuova Sidap S.r.l.,
Centro Direzionale Milanofiori
Strada 5 - Palazzo Z
20089 - Rozzano (MI) - Italia
All'attenzione del Comitato Etico e/o dell'Organismo di Vigilanza

attraverso il modulo accluso quale Allegato 1 (*Modulo per l'invio delle segnalazioni*).

Inoltre, il segnalante avrà la possibilità di richiedere la fissazione di un incontro diretto (*i.e.* anche di persona), scrivendo via e-mail a ethics.committee.sidap@autogrill.net. Il Comitato Etico provvederà a evadere tale richiesta entro un termine ragionevole, come previsto dal D.Lgs. 24/2023.

Chiunque riceva una segnalazione al di fuori dei canali sopra indicati provvede a trasmetterla tempestivamente in originale (insieme alla documentazione ricevuta nonché agli esiti di eventuali accertamenti già svolti in merito) al Comitato Etico con le modalità sopra indicate e utilizzando modalità idonee a tutelare la protezione dei dati personali del segnalante e del segnalato. Il Comitato Etico provvederà ad inserire tali segnalazioni nel Sistema Navex mediante i canali resi disponibili dal Gestore del Sistema e ciò dovrà avvenire, tassativamente, entro sette giorni a partire dal momento in cui è stata effettuata la segnalazione, informando dell'inoltro e della successiva ricezione la persona segnalante.

Il Sistema di Segnalazione di Violazioni garantisce in ogni caso la **protezione dei dati personali** del soggetto segnalante (e del soggetto segnalato); tale esigenza di protezione (così come gli obblighi di riservatezza di cui al § 4.2 che precede) non possono essere opposti quando le informazioni richieste sono necessarie per le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in seguito alla segnalazione.

Il soggetto segnalante deve fornire i propri dati identificativi e descrivere i fatti oggetto di segnalazione, indicando le persone coinvolte (potenziali responsabili delle violazioni e possibili testimoni) ed allegando - ove possibili - eventuali documenti rilevanti. Tali informazioni sono richieste al segnalante - nella fase di compilazione o di registrazione della segnalazione - dai canali resi disponibili dal Gestore del Sistema (piattaforma tecnologica o *hotline* dedicata).

Qualora, invece, al di fuori dell'utilizzo dei suddetti canali la segnalazione venga inoltrata via email o tramite lettera, le Persone possono utilizzare un apposito modulo, reperibile sul portale aziendale e sul sito web del Gruppo e allegato alla presente *Policy* (Allegato 1 - Modulo per l'invio delle segnalazioni).

La Società incoraggia le Persone a preferire il ricorso a segnalazioni nominative, quindi non anonime. Ciò, in quanto le segnalazioni nominative agevolano l'interazione con il segnalante e la richiesta di chiarimenti allo stesso, assicurando, al contempo, massima tutela e riservatezza per il segnalante e protezione dalle segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie.

6 PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

La gestione delle segnalazioni in Nuova Sidap avviene nel rispetto della presente *Policy*.

6.1 Ricezione e registrazione

All'avvenuta ricezione di una segnalazione, con le modalità e tramite i canali sopra indicati al § 5.2, il Comitato Etico rende tracciabile la segnalazione caricandola nel Sistema Navex e, ove possibile, verifica l'identità del segnalante (v. successivo 8).

In caso di segnalazione inviata mediante i canali messi a disposizione dal Gestore del Sistema (piattaforma web o *hotline* dedicata) oppure mediante casella di posta elettronica, il segnalante riceve entro sette giorni dalla ricezione un'informativa dell'avvenuta ricezione della segnalazione e della presa in carico della stessa, nonché della possibilità di essere ricontattato successivamente per acquisire eventuali elementi utili alla fase istruttoria. In caso di segnalazione inviata a mezzo posta ordinaria, il Comitato Etico si occupa di effettuare la predetta informativa – sempre nel termine massimo di sette giorni dalla ricezione - in favore del segnalante, qualora lo stesso abbia reso noti i propri recapiti in sede di invio della segnalazione.

La fase di ricezione e registrazione deve concludersi entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione.

6.2 Verifica iniziale, flussi informativi ed eventuale proposta di archiviazione

Il Comitato Etico verifica in primo luogo se la segnalazione è corredata da elementi sufficienti per valutarne la **fondatezza**; qualora la segnalazione sia troppo generica e priva di tali elementi, il

Comitato Etico si mette in contatto con il segnalante al fine di acquisire le informazioni supplementari e i chiarimenti necessari.

Il Comitato Etico trasmette la segnalazione alle funzioni aziendali interessate qualora sia opportuno avvalersi delle loro specifiche competenze e capacità per effettuare la verifica iniziale.

All'esito di tale verifica iniziale, il Comitato Etico dispone l'archiviazione delle segnalazioni che siano risultate prive di elementi sufficienti per valutarne la fondatezza, manifestamente infondate oppure non attinenti alle condotte segnalabili di cui al § 5.1 (nel qual caso le segnalazioni andranno inoltrate alle eventuali altre funzioni aziendali interessate).

Qualora invece la segnalazione sia risultata non manifestamente infondata, supportata da elementi sufficienti per valutarne la fondatezza e attinente alle condotte segnalabili di cui al § 5.1, il Comitato Etico procede con la fase istruttoria di cui al paragrafo successivo.

Qualora nella fase di verifica iniziale emergano situazioni di potenziale **conflitto di interessi**, il Comitato Etico stabilisce che la gestione della segnalazione sia affidata solamente a soggetti che non versino in situazioni di conflitto; qualora il conflitto di interessi riguardi uno o più membri del Comitato Etico, questi devono astenersi dal prendere parte a tutte le ulteriori attività di gestione delle segnalazione e devono essere sostituiti da altri soggetti che non versino in situazione di conflitto di interessi, individuati dagli altri membri del Comitato.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi un membro del Consiglio di Amministrazione, di questa verrà informato l'Amministratore Delegato. Invece, nel caso in cui la segnalazione interessi l'Amministratore Delegato, di questa verrà informato il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ciò, al fine di garantire la gestione del procedimento nel rispetto dei principi contenuti nella presente *Policy*.

La fase di verifica iniziale deve concludersi nel più breve tempo possibile, considerando l'eventuale necessità di acquisire informazioni e chiarimenti, e comunque entro 30 giorni dalla ricezione della segnalazione.

6.3 Istruttoria

Nell'ambito dell'attività istruttoria, il Comitato Etico effettua un'analisi preliminare della segnalazione ricevuta al fine di verificare la necessità di svolgere ulteriori verifiche per accertare i fatti oggetto di segnalazione. Tale necessità viene determinata sulla base dei seguenti elementi:

- informazioni fornite a corredo della segnalazione;
- attuali procedure in vigore attinenti i fatti segnalati;
- segnalazioni/verifiche precedenti aventi lo stesso oggetto e già esaminate;
- eventuali indagini già in corso da parte di pubbliche autorità sui fatti oggetto di segnalazione.

Il Comitato Etico può istituire *team* di lavoro dedicati alla istruttoria delle singole segnalazioni.

Nell'ambito dell'istruttoria il Comitato può inoltre richiedere informazioni alla funzione aziendale competente in base all'oggetto della segnalazione e/o alla localizzazione della stessa. Anche in questa fase il Comitato Etico potrà avvalersi delle specifiche competenze e capacità di funzioni aziendali interessate per effettuare attività istruttorie.

Una volta conclusa la fase istruttoria e raccolti tutti gli elementi utili alla valutazione della segnalazione, nel caso in cui il Comitato Etico ritenga di non dover procedere all'effettuazione di ulteriori verifiche, lo stesso procede alla effettuazione della valutazione conclusiva di cui al successivo § 6.4.

Qualora invece il Comitato ravvisi la necessità di ulteriori verifiche, anche presso le strutture aziendali interessate o le persone coinvolte, lo stesso predisponde una richiesta di approfondimento, precisando gli obiettivi delle verifiche; per l'effettuazione di tali verifiche, il Comitato Etico si avvale del supporto tecnico della funzione Internal Audit (o della diversa funzione aziendale o organo competente in base alla tipologia di violazione), con l'eventuale ausilio di consulenti esterni specializzati, in base all'ambito di competenza delle attività da svolgere.

Al termine delle attività di verifica, la funzione Internal Audit (o la diversa funzione aziendale o organo competente in base alla tipologia di violazione) registra all'interno del Sistema Navex le risultanze emerse dall'attività di verifica, unitamente alle proposte di misure da adottare – ove applicabili – al fine di risolvere le anomalie eventualmente rilevate. Tali documenti vengono trasmessi al Comitato Etico.

L'istruttoria è completata in tempo utile per fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

6.4 Valutazione conclusiva, proposte agli organi e funzioni aziendali competenti e follow-up

Qualora il Comitato Etico ritenga di dover effettuare ulteriori approfondimenti, lo stesso richiede alla funzione Internal Audit (o alla diversa funzione aziendale o organo competente in base alla tipologia di violazione) l'espletamento di ulteriori verifiche.

Altrimenti, qualora il Comitato Etico sia soddisfatto delle verifiche effettuate, lo stesso provvede - previo coordinamento con le funzioni aziendali coinvolte nella fase di verifica, ed avendo cura di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interesse – ad assumere, assicurandone la tracciabilità, le proprie valutazioni conclusive e le eventuali proposte di decisioni (ad esempio archiviazione o procedimenti disciplinari) e di eventuali azioni correttive.

Ai Segretari del Comitato Etico è affidato il monitoraggio semestrale dei riscontri alle decisioni formulate dal Comitato Etico e dell'implementazione delle eventuali proposte di misure correttive.

Il Comitato Etico riceve periodicamente gli esiti di tali monitoraggi.

6.5 Flussi informativi in merito alle Segnalazioni Rilevanti

Il Comitato Etico, qualora nell'ambito delle fasi sopra descritte venga a conoscenza di una Segnalazione Rilevante, procede senza indugio a informare gli organi sociali e di controllo della Società. Inoltre, nel caso in cui la segnalazione risulti rilevante rispetto alle previsioni del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, informa tempestivamente l'Organismo di Vigilanza di Nuova Sidap S.r.l.

6.6 Reporting

Il Comitato Etico redige semestralmente un'informativa riepilogativa di tutta l'attività svolta in relazione alle segnalazioni ricevute e la invia all'Amministratore Delegato della Società.

6.7 Informativa al segnalato

Nell'ambito di tutte le fasi di gestione delle segnalazioni il Comitato Etico valuta l'opportunità di procedere ad informare il soggetto segnalato in merito all'effettuazione di una segnalazione a suo carico, allo svolgimento del procedimento e all'esito dello stesso. In particolare, il momento in cui il segnalato verrà messo al corrente della segnalazione a suo carico sarà valutato caso per caso, verificando se tale informativa possa, o meno, inficiare le necessarie indagini per l'accertamento della segnalazione o se, invece, il coinvolgimento del segnalato sia necessario per l'indagine stessa.

Con riferimento all'Informativa Privacy si veda il paragrafo relativo (cfr. § 10).

7 MISURE E PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

La Società provvederà a **sanzionare** ogni comportamento illecito, ascrivibile alle Persone, che dovesse emergere a seguito dell'attività di verifica relativa a segnalazioni gestite attraverso il Sistema di Segnalazione delle Violazioni ai sensi della presente *Policy*.

Pertanto, qualora dagli esiti del processo di gestione delle segnalazioni emergessero presunti comportamenti illeciti o irregolari, il Comitato Etico dovrà inoltrare le risultanze di tali verifiche agli organi e funzioni aziendali competenti all'adozione delle decisioni, nonché alla funzione Risorse Umane; le funzioni competenti per l'adozione delle decisioni dovranno informare periodicamente il Comitato Etico circa le valutazioni effettuate al riguardo ed i provvedimenti sanzionatori eventualmente adottati. Tali provvedimenti dovranno essere adeguati e proporzionati alla violazione accertata, anche tenuto conto della rilevanza penale dei comportamenti posti in essere e dell'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui gli stessi costituiscano reato.

La Società adotterà inoltre adeguati provvedimenti disciplinari, secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal contratto collettivo di lavoro o dalle altre norme nazionali applicabili, nei confronti delle Persone che: **(i)** a seguito delle attività di verifica relative alle segnalazioni ricevute, risultino responsabili della violazione di normative interne od esterne ricomprese nel campo di applicazione oggettivo del Sistema di Segnalazione delle Violazioni e/o **(ii)** omettano volutamente di rilevare o riportare eventuali violazioni o minaccino o adottino ritorsioni contro altri che riportano eventuali

violazioni. I provvedimenti disciplinari saranno proporzionati all'entità e gravità dei comportamenti illeciti accertati e potranno giungere sino alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Quanto precede fermo restando l'applicazione delle specifiche sanzioni, anche disciplinari, previste dal programma di protezione dei segnalanti da eventuali forme di ritorsione attuate nei confronti degli stessi (cfr. § 4.2).

8 TRACCIABILITÀ DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Comitato Etico assicura la conservazione delle segnalazioni ricevute in un apposito **archivio** informatico delle segnalazioni e l'applicazione ai documenti contenenti le segnalazioni del trattamento previsto dalla normativa interna per la gestione delle informazioni classificate come "*confidenziali*", nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di protezione dei dati personali.

Tutte le funzioni aziendali coinvolte nel processo di gestione delle segnalazioni assicurano - per quanto di rispettiva competenza - la tracciabilità delle informazioni, provvedendo all'archiviazione della documentazione prodotta nell'apposito archivio informatico. La documentazione relativa alle segnalazioni sarà archiviata in linea con quanto previsto con la normativa applicabile, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

9 ADOZIONE DELLA POLICY E INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

La presente *Policy* ha la massima diffusione possibile. A tal fine, la stessa:

- è inviata dalla funzione *Legal Italy* ad ogni membro dell'organo amministrativo e degli organi di controllo della Società;
- è resa nota a ogni Persona mediante affissione negli spazi dedicati alle comunicazioni aziendali;
- è pubblicata sul portale aziendale; ed
- è resa nota ai soggetti segnalanti tramite la piattaforma web del Sistema Navex.

I soggetti suindicati assicurano, per quanto di competenza, l'aggiornamento della consegna o dell'invio della presente *Policy* in occasione di avvicendamenti di personale e/o di variazione degli assetti societari partecipativi.

La funzione Risorse Umane assicura, per quanto di competenza, la consegna della presente *Policy* ai dipendenti all'atto dell'assunzione.

10 PRIVACY

È tutelato, ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle segnalazioni.

I dati personali (ivi inclusi eventuali dati sensibili, quali l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose e filosofiche, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici o sindacati, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e l'orientamento sessuale) acquisiti in occasione della gestione delle segnalazioni, saranno trattati da Nuova Sidap S.r.l., in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità del trattamento e in piena conformità rispetto a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e in ogni caso in linea con le disposizioni della presente *Policy*.

Il Titolare raccoglie e tratta i dati personali forniti al momento della segnalazione al fine di verificare e garantire la corretta e completa applicazione delle Policy aziendali e porre in essere le attività successive e conseguenti a dette verifiche, nonché al fine di ottemperare a specifici obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa applicabile con riferimento a precise esigenze di controllo interno della società e di monitoraggio dei rischi aziendali, specificamente dettate dalla legge.

Le basi giuridiche su cui si fondano le attività di trattamento inerenti la gestione della segnalazioni sono: l'adempimento degli obblighi di legge; gli interessi legittimi del titolare; consenso.

Il trattamento dei dati personali sarà limitato a quanto strettamente necessario e proporzionato per garantire la corretta gestione della segnalazione e comunque non oltre il termine previsto dalla normativa applicabile. Dopo tale termine i dati personali dovranno essere opportunamente cancellati.

Le operazioni di trattamento dei dati saranno affidate a dipendenti debitamente nominati quali incaricati e specificamente formati in relazione all'esecuzione delle procedure di whistleblowing, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e alla tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti e delle informazioni contenute nelle segnalazioni oppure a fornitori esterni, in questo caso adottando adeguate tutele contrattuali.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni potranno essere comunicati alle Autorità competenti ed in determinati casi a terze parti debitamente autorizzate per la corretta gestione delle segnalazioni.

L'esercizio dei diritti degli interessati, che potrà esser limitato conformemente alla normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali al fine di consentire il pieno rispetto della normativa whistleblowing applicabile.

Il segnalante - a seconda del canale di gestione delle segnalazione scelto – riceve idonea informativa (nel caso della piattaforma, il segnalante prenderà visione dell'informativa completa; nel caso di hotline sarà necessario rendere un'informativa breve e orale che abbia un rimando all'informativa

estesa presente sul sito web/sito della piattaforma). Il Titolare del trattamento renderà disponibile un'adeguata privacy policy a seconda del canale usato per effettuare la segnalazione.

Si allega il testo di informativa per il trattamento dei dati personali connessi alle segnalazioni ai fini della raccolta del relativo consenso (Allegato 2).

11 SUPPORTO E ASSISTENZA

Per qualsiasi dubbio, chiarimento o consiglio relativo a questa *Policy* le Persone devono sempre rivolgersi alla funzione *Compliance* che è a loro disposizione per fornire ogni supporto necessario.

Ogni richiesta di assistenza può essere inoltrata tramite il Sistema Navex o via email alla casella ethics.committee.sidap@autogrill.net.

12 CONTROLLI E MONITORAGGIO

La funzione *Compliance* monitorerà l'adozione della presente *Policy* da parte della Società e supervisionerà la formazione delle Persone in materia.

L'Internal Audit del Gruppo esaminerà e valuterà in maniera indipendente il sistema di controllo interno, al fine di verificare che sia rispettato quanto previsto dalla presente *Policy*, sulla base del proprio programma annuale di *audit* approvato dal consiglio di amministrazione di Autogrill.

La funzione *Compliance* deve riesaminare periodicamente la presente *Policy* per assicurare che rimanga efficace al massimo livello. Inoltre, le unità di *business*, l'Organismo di Vigilanza, l'Internal Audit e i revisori esterni dovranno segnalare eventuali gap o criticità di questa *Policy*. Nel caso in cui sia identificata una violazione, la funzione *Compliance* valuterà se eventuali revisioni della presente *Policy* potrebbero aiutare a impedire il ripetersi della violazione.

Inoltre, la Società e le sue controllate devono rispondere adeguatamente al fine di rimediare a qualunque criticità emerga in relazione al rispetto della presente *Policy*.

13 CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 24/2023, la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal predetto Decreto;
- b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;

d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Nei casi previsti dalla legge, dunque, la persona avrà la facoltà di effettuare segnalazioni esterne tramite il canale attivato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) secondo le modalità dalla stessa definite.

14 DEFINIZIONI

Comitato Etico: organo nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società e coadiuvato da un Segretario nominato dai membri dello stesso comitato, il quale assiste il comitato nell'espletamento delle sue funzioni e nel coordinamento tra i membri del Comitato Etico, costituisce il punto di contatto tra il Comitato Etico e i terzi ed agisce quale amministratore del sistema di segnalazione delle violazioni, assicurandone il regolare funzionamento e la corretta gestione.

Gestore del Sistema: Navex Global, Inc.

Gestore delle Segnalazioni: il Segretario del Comitato Etico e/o il Comitato Etico.

Gruppo: Gruppo a cui appartiene Nuova Sidap S.r.l.

Persone o Persona: tutti gli amministratori, *manager*, dipendenti e membri di organi di controllo di Nuova Sidap S.r.l. (inclusi i collaboratori inseriti nell'organizzazione aziendale anche in base a rapporti diversi dal lavoro subordinato).

Persona segnalante o Soggetti segnalanti: tutti i soggetti indicati al punto 4 della presente Policy che abbiano effettuato una Segnalazione Rilevante.

Segnalazione Rilevante (o Segnalazioni Rilevanti): segnalazione che presenta almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) ha ad oggetto atti o fatti che coinvolgono amministratori o membri dell'organo di controllo della Società;
- b) ha ad oggetto atti o fatti che coinvolgono l'Amministratore Delegato e l'alta dirigenza della Società ;
- c) ha ad oggetto atti o fatti di rilevanza penale;
- d) ha ad oggetto atti o fatti che coinvolgono le Persone di più strutture aziendali o di più società del Gruppo;
- e) ha ad oggetto atti o fatti che possono avere un impatto economico rilevante in termini reputazionali o sanzionatori;
- f) ha ad oggetto violazioni ripetute sistematicamente; e/o
- g) ha un impatto significativo sul Sistema di Controllo Interno.

Sistema Navex: il sistema per la ricezione (mediante piattaforma web e *hotline* dedicata) e la gestione delle segnalazioni predisposto e messo a disposizione della Società dal Gestore del Sistema.

Società Controllata o Società Controllate: le società direttamente e indirettamente controllate da Autogrill ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF.

Allegato 1 - Modulo per l'invio delle segnalazioni

Dati del segnalante:

Cognome e nome:

Funzione/Ruolo aziendale:

Società di appartenenza:

Per comunicazioni desidero essere preferibilmente contattato:

- telefono
- e-mail

Dichiarazioni del segnalante:

1. il segnalante dichiara di aver preso visione della *Policy* sull'utilizzo e la gestione del Sistema di Segnalazione di Violazioni;
2. il segnalante dichiara di aver preso visione della informativa per il trattamento dei dati personali predisposta dal Gestore del Sistema;
3. il segnalante dichiara di essere consapevole che, in caso di segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie può essere chiamato a risponderne (penalmente, civilmente oppure sotto il profilo disciplinare o amministrativo) ove ricorrano i presupposti di legge.

Oggetto della segnalazione:

Descrivere i fatti, precisando possibilmente:

- il luogo ove si è svolto l'episodio, la data e, possibilmente, gli orari;
- le persone coinvolte;
- i testimoni dell'episodio;
- ogni altro dettaglio o elemento rilevante:

.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali documenti rilevanti allegati:

.....
.....
.....
.....
.....

Allegato 2 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Gentile Utente,

conformemente alle leggi applicabili in materia di protezione delle informazioni personali, La informiamo che i Suoi dati personali (di seguito denominati "Dati") vengono raccolti per fornire i servizi che sta richiedendo (di seguito denominati "Servizi"). I Dati sono trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, in base a logiche e procedure coerenti con le finalità di seguito indicate e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), compresi i profili di confidenzialità e sicurezza.

I Dati saranno elaborati dalla società Nuova Sidap S.r.l. in qualità di Titolare del trattamento. ("Titolare" o "Nuova Sidap").

1. Finalità del trattamento e conseguenze in caso di rifiuto a fornire i Suoi dati personali

Il Titolare raccoglie i dati personali che Lei fornisce al momento di effettuare segnalazioni circostanziate di (i) condotte illecite o di violazioni dei modelli di organizzazione e gestione della Società di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro in conformità alla legge (legge 30 novembre 2017, n. 179); (ii) comportamenti contrari ai principi etici del Gruppo, al fine di verificare e garantire la corretta e completa applicazione delle Policy aziendali e porre in essere le attività successive e conseguenti a dette verifiche, nonché al fine di ottemperare a specifici obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa applicabile con riferimento a precise esigenze di controllo interno della società e di monitoraggio dei rischi aziendali, specificamente dettate dalla legge; (iii) condotte determinate all'interno della *Policy (al punto 5.2)*

Il conferimento dei Dati è facoltativo; tuttavia, in caso di rifiuto, sarà più difficile o se del caso non sarà possibile dare seguito alle attività relative alla segnalazione. .

Nuova Sidap tratterà i seguenti dati personali e le informazioni fornite quando si effettua una segnalazione non anonima: (i) il vostro nome e i dati di contatto (a meno che la segnalazione non avvenga in forma anonima); (ii) il nome e i dati personali di altre persone eventualmente forniti nella segnalazione (es: descrizione delle funzioni e informazioni di contatto); e (iii) la descrizione della presunta violazione, nonché una descrizione delle circostanze del caso. Si noti che a seconda delle leggi in vigore nel paese in cui il segnalatore è residente, la segnalazione potrebbe non essere permessa in forma anonima; tuttavia, i dati personali saranno trattati in modo confidenziale e saranno divulgati solo secondo le regole indicate di seguito.

Soltanto laddove rilevanti per la questione segnalata e solo nella misura consentita dalla legge applicabile e/o dalla necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in giudizio possono essere trattati i Dati appartenenti alle categorie particolari (es. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona). Qualora tali dati non siano rilevanti ai fini della segnalazione o siano ultronei, saranno cancellati prontamente e non verranno ulteriormente trattati.

2. Basi giuridiche del trattamento

Nuova Sidap fonderà il trattamento dei Suoi dati personali sulle seguenti basi di legittimità:

- Rispetto degli obblighi di legge (art. 6, paragrafo 1, lettera c del GDPR): per conformarsi alle leggi e ai requisiti normativi pertinenti e per rispondere alle richieste legittime, ai provvedimenti giudiziari e ai procedimenti giudiziari.
- Interessi legittimi (art. 6, paragrafo 1, lettera f, del GDPR): per realizzare un interesse legittimo sulla base di una valutazione degli interessi del Titolare, dell'interessato e di altri interessi fondamentali.
- Consenso (art. 6, paragrafo 1, lettera b, del GDPR): l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati personali. Il consenso espresso è richiesto anche durante l'utilizzo del canale di messaggistica vocale.

3. Comunicazione dei Suoi dati personali a terzi

Nel rispetto del GDPR i dati personali che La riguardano di volta in volta acquisiti possono essere usati per aggiornare e correggere le informazioni raccolte in precedenza.

I dati personali sono accessibili al personale del Titolare debitamente autorizzato in base a criteri di necessità e sono comunicati a terzi nei seguenti casi: (i) quando la comunicazione è richiesta da leggi e regolamenti applicabili rispetto a terzi legittimi destinatari, quali autorità ed enti pubblici per i rispettivi fini istituzionali, ad es. normativa antiriciclaggio, autorità giudiziaria; (ii) comunicazione a terzi in caso di operazioni straordinarie (es. fusioni, acquisizioni, cessione di azienda, etc.).

I Suoi dati potranno essere comunicati anche a fornitori terzi che ci supportano nella fornitura dei servizi necessari per la gestione delle segnalazioni, debitamente nominati responsabili del trattamento conformemente alle previsioni del GDPR.

Infine, per le finalità di cui sopra possono accedere ai Suoi dati personali, in qualità di titolari autonomi del trattamento, le Società del Gruppo, qualora le segnalazioni riguardino dipendenti delle stesse.

4. Trasferimenti di dati personali al di fuori dell'Unione Europea

Alcune delle Società del Gruppo destinatarie dei Suoi dati personali sono stabilite anche fuori dell'Unione Europea, in paesi che non garantiscono un adeguato livello di protezione ai dati personali ai sensi del GDPR. Il Titolare adotta le necessarie cautele per un legittimo trasferimento dei dati (ad es. attraverso l'implementazione delle Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea).

5. Conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali sono conservati per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle finalità per le quali i Suoi dati personali sono raccolti e per l'adempimento degli applicabili obblighi di legge.

Inoltre, i dati saranno cancellati ovvero resi anonimi in modo permanente al raggiungimento delle finalità sopra indicate, salvo il caso in cui il Titolare sia tenuto a conservare i dati per un periodo ulteriore per adempiere ad obblighi di legge.

6. Titolare del trattamento e Data Protection Officer

Le società Nuova Sidap S.r.l. tratterà i dati personali in qualità di Titolari del trattamento.

Nuova Sidap S.r.l., Via Giulietti 9, Novara

Può contattare in ogni momento il Data Protection Officer di Gruppo (DPO) al seguente indirizzo email: dpo@autogrill.net.

7. I Suoi diritti

Lei si può rivolgere al Titolare o al Data Protection Officer ai recapiti sopra indicati per avere l'elenco aggiornato dei nostri Responsabili esterni, dei soggetti a cui sono comunicati i dati e per esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli art. 15 ss. del GDPR ad es. ottenere conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati, verificarne contenuto, origine, esattezza, chiederne integrazione, aggiornamento, rettificazione, cancellazione, anonimizzazione, chiedere la portabilità dei dati, limitazione del trattamento, opposizione al trattamento per motivi legittimi, ad es. opposizione ad attività di marketing. Lei ha il diritto di revocare il Suo consenso in qualunque momento.

L'esercizio dei Suoi diritti come sopra menzionati può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata da parte del Titolare (a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione), per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi del Titolare connessi alla riservatezza ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179. In tali casi, i Suoi diritti possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 141 del D. Lgs. 196/2003.

In qualunque momento presentare reclamo all'Autorità competente (il *Garante per la Protezione dei Dati Personali*) come previsto ai sensi dell'art. 77 GDPR.